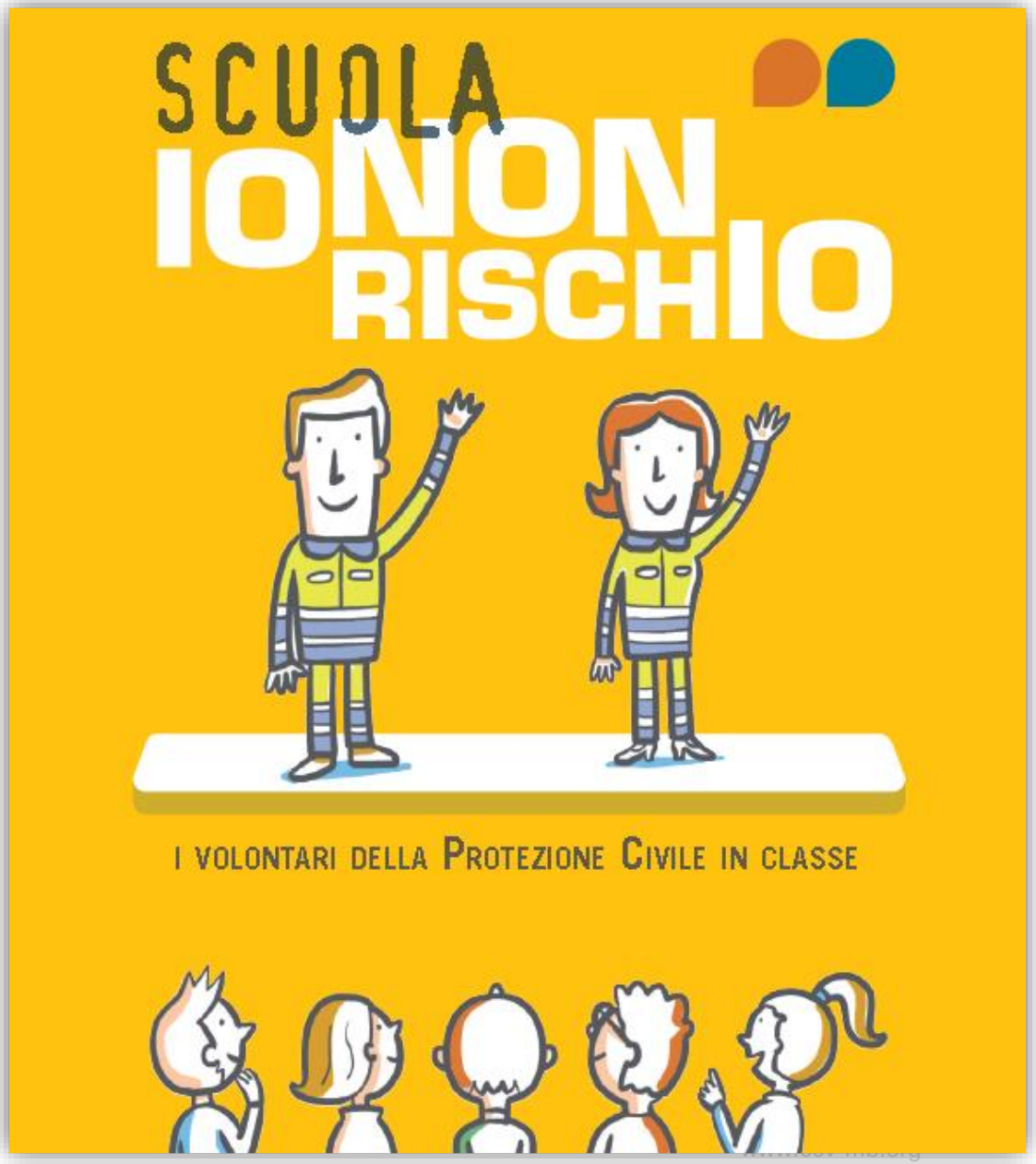


CENNI SU

IO NON RISCHIO SCUOLE

INR Scuole

- Rivolto alle scuole primarie
- Sperimentale nel 2018
- Nel 2019 2/3 scuole per provincia
- I partecipanti devono aver svolto già «**Io non rischio**»
- I comunicatori sono selezionati con video, test a quiz, colloquio.

- Approccio TOP DOWN

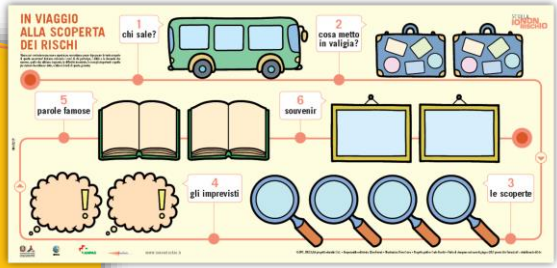
INR Scuole

Nazionale - dipartimento	
USR (Uff.Scol.Reg)	Regione

Selezione	
Istituti scolatici	Comunicatori

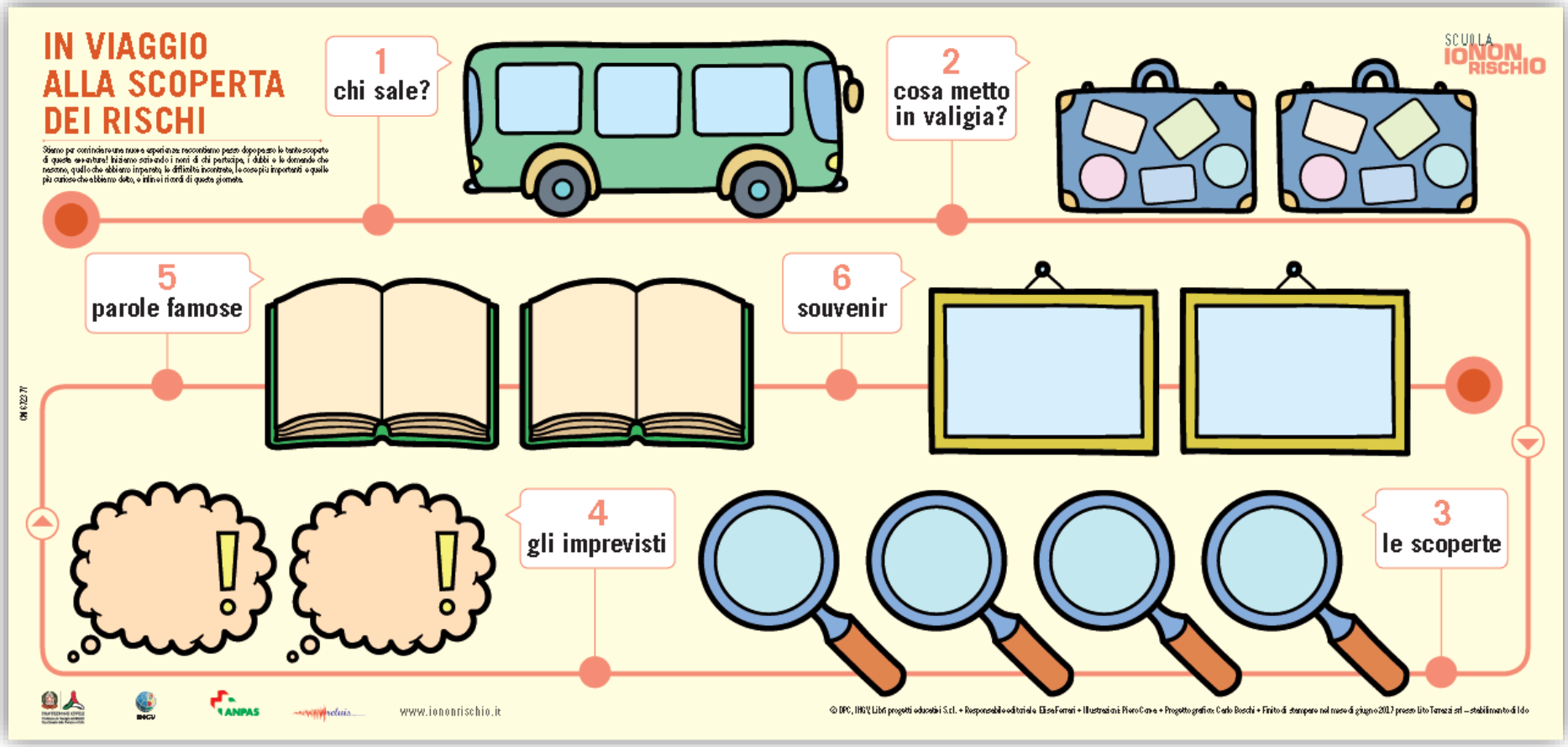
3 Incontri per classe/i	
Bambini	Volontari

Kit didattico



1 x poster
1 x pieghevole
12 x schede
8 x laboratori

Il Poster

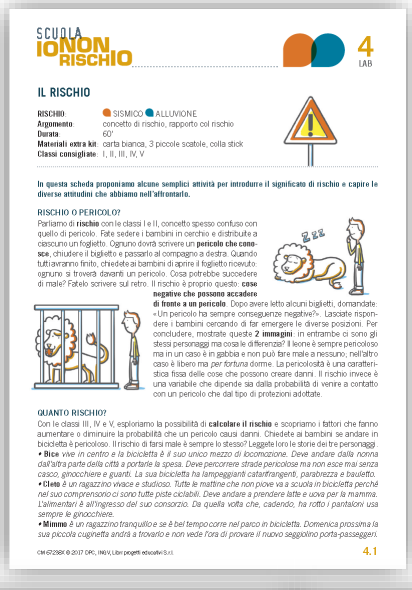


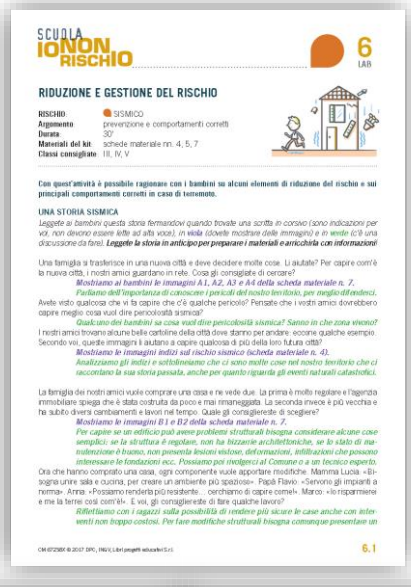
Il viaggio che fa la classe per scoprire i rischi. Una sorta di diario degli incontri con i bambini che racconta cosa si e' fatto, scoperto, imparato, ecc.

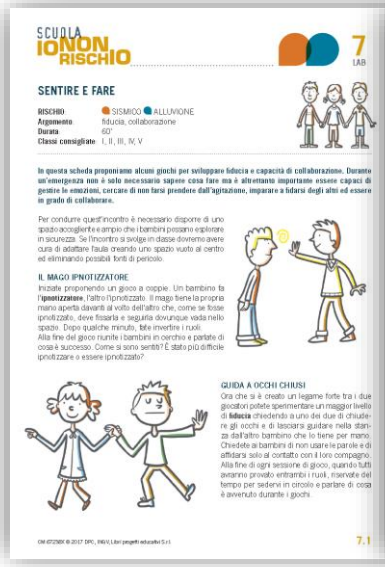
Pieghevole incontri

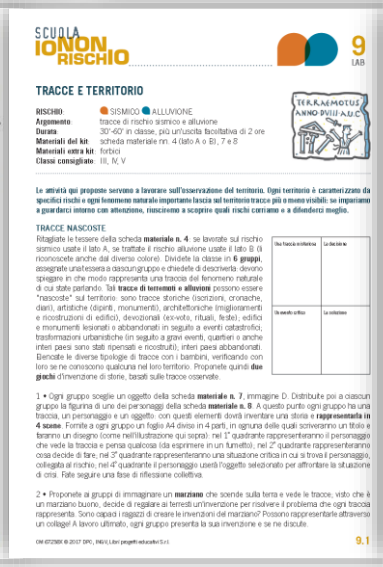
Spazio in cui gli alunni/e possono lasciare un ricordo dell'esperienza.
I bambini/e possono fare un autoritratto e scrivere una riflessione, per lasciare "traccia" delle giornata.

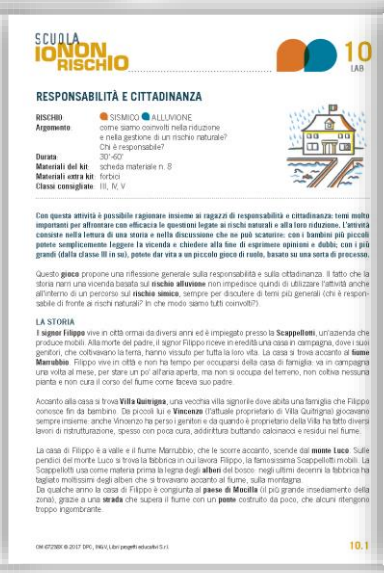
Schede Laboratorio

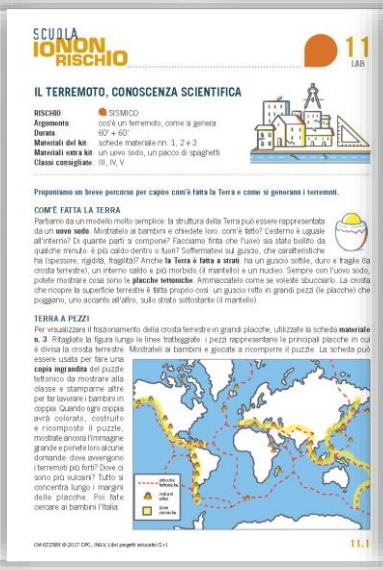


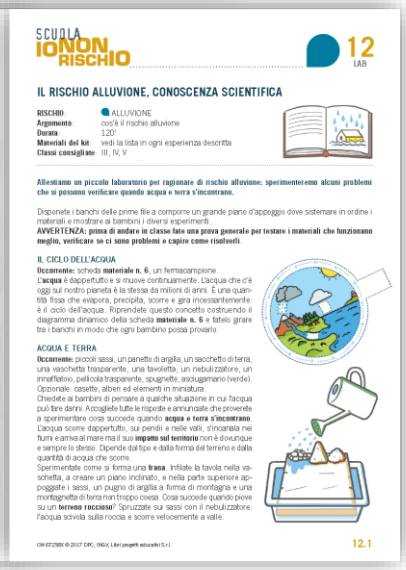








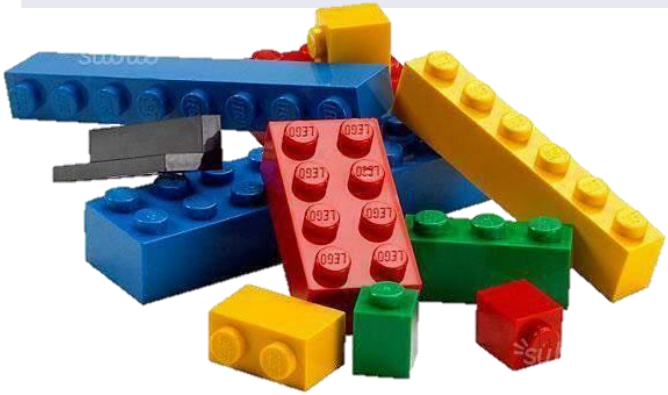




www.ccv-mb.org

I contenuti delle schede

1) Istruzioni	7) Sentire e fare
2) Prima e dopo incontro	8) Storie e memorie
3) I volontari e la Protezione Civile	9) Tracce e territorio
4) Il Rischio	10) Responsabilità e Cittadinanza
5) I Comportamenti	11) Il terremoto, conoscenza scientifica
6) Riduzione e gestione del rischio (sismico)	12) L'alluvione, conoscenza scientifica



IL RISCHIO

RISCHIO: SISMICO ALLUVIONE
Argomento: concetto di rischio, rapporto col rischio
Durata: 60'
Materiali extra kit: carta bianca, 3 piccole scatole, colla stick
Classi consigliate: I, II, III, IV, V

In questa scheda proponiamo alcune semplici attività per introdurre il significato di rischio e capire le diverse attitudini che abbiamo nell'affrontarlo.

RISCHIO O PERICOLO?

Parliamo di **rischio** con le classi I e II, concetto spesso confuso con quello di pericolo. Fate sedere i bambini in cerchio e distribuite a ciascuno un foglietto. Ognuno dovrà scrivere un **pericolo che conosce**, chiudere il biglietto e passarlo al compagno a destra. Quando tutti avranno finito, chiedete ai bambini di aprire il foglietto ricevuto: ognuno si troverà davanti un pericolo. Cosa potrebbe succedere di male? Fatelo scrivere sul retro. Il rischio è proprio questo: **cose negative che possono accadere di fronte a un pericolo**. Dopo avere letto alcuni biglietti, domandate: «Un pericolo ha sempre conseguenze negative?». Lasciate rispondere i bambini cercando di far emergere le diverse posizioni. Per concludere, mostrate queste **2 immagini**: in entrambe ci sono gli stessi personaggi ma cosa le differenzia? Il leone è sempre pericoloso ma in un caso è in gabbia e non può fare male a nessuno; nell'altro caso è libero ma *per fortuna* dorme. La pericolosità è una caratteristica fissa delle cose che possono creare danni. Il rischio invece è una variabile che dipende sia dalla probabilità di venire a contatto con un pericolo che dal tipo di protezioni adottate.

QUANTO RISCHIO?

Con le classi III, IV e V, esploriamo la possibilità di **calcolare il rischio** e scopriamo i fattori che fanno aumentare o diminuire la probabilità che un pericolo causi danni. Chiedete ai bambini se andare in bicicletta è pericoloso. Il rischio di farsi male è sempre lo stesso? Leggete loro le storie dei tre personaggi.

- **Bice** *vive in centro e la bicicletta è il suo unico mezzo di locomozione. Deve andare dalla nonna dall'altra parte della città a portarle la spesa. Deve percorrere strade pericolose ma non esce mai senza casco, ginocchiere e guanti. La sua bicicletta ha lampeggianti catarifrangenti, parabrezza e bauletto.*
- **Cleto** *è un ragazzino vivace e studioso. Tutte le mattine che non piove va a scuola in bicicletta perché nel suo comprensorio ci sono tutte piste ciclabili. Deve andare a prendere latte e uova per la mamma. L'alimentari è all'ingresso del suo consorzio. Da quella volta che, cadendo, ha rotto i pantaloni usa sempre le ginocchiere.*
- **Mimmo** *è un ragazzino tranquillo e se è bel tempo corre nel parco in bicicletta. Domenica prossima la sua piccola cuginetta andrà a trovarlo e non vede l'ora di provare il nuovo seggiolino porta-passeggeri.*

CM 67238X © 2017 DPC, INGV, Libri progetti educativi S.r.l.

Adesso chiedete: chi di loro rischia di più? Vogliamo verificarlo?

Il rischio può essere calcolato individuando le **differenze nelle 3 storie**: usate la lavagna per ricostruire lo schema qui riportato, con le domande, i nomi e i vari elementi (non scrivete i valori numerici!). Poi chiedete ai bambini di attribuite loro un valore da 1 a 10.
Chiedete: «Da 1 a 10 quant'è pericoloso andare in bicicletta su una strada trafficata? Su una pista ciclabile? Nei vialetti del parco?», e scrivete i valori accanto alle relative celle.
Poi fate la seconda domanda: «Da 1 a 10 quanto vale la spesa? Latte e uova? E la cuginetta?».
L'ultimo valore riguarda la vulnerabilità. In questo caso si tratta di capire quale dei tre personaggi ha meno protezioni: in caso di caduta, sarà lui a farsi più male.

	BICE		CLETO		MIMMO	
Quanto è pericoloso andare in bicicletta:	**Su una strada trafficata**	10	**Su pista ciclabile**	3	**Al parco**	3
Quanto vale:	**La spesa**	7	**Latte e uova**	2	**La cuginetta!!!**	10
Chi ha meno protezioni:	**Usa sempre tutte le protezioni**	1	**Usa solo le ginocchiere**	6	**Non usa protezioni**	9

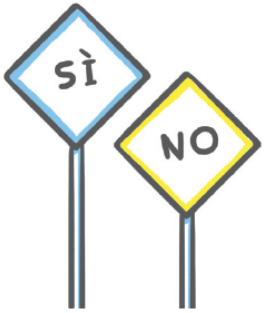
Per avere una misura di quanto rischia ogni bambino, moltiplichiamo i tre fattori tra loro. In base ai valori inseriti a titolo di esempio, Bice rischierà 10x7x1=70; Cleto: 3x2x6=36; Mimmo: 3x10x9=270.
I bambini si sono stupiti del risultato? È Mimmo a rischiare di più perché anche su un vialetto di un parco è possibile cadere, e si farebbero male lui e la sua cuginetta!
Come si potrebbe cambiare questo risultato? Ognuno di noi affronta ogni giorno dei pericoli (più o meno gravi): non è possibile evitarli tutti! Dobbiamo quindi continuamente scegliere se e quanto rischiare.

FACCIA A FACCIA CON IL PERICOLO

Con le classi III, IV e V, esploriamo l'**atteggiamento** che ognuno ha di fronte al pericolo. Create uno spazio all'interno dell'aula e disponete da un lato il **cartello Sì** e dall'altro il **cartello No**. Raggruppate i bambini al centro e annunciate che farete alcune domande. Per rispondere, i bambini ogni volta dovranno posizionarsi vicino a uno dei due cartelli. Ecco alcune domande possibili:

- Quando è nuvoloso prendi sempre l'ombrello?
- Un amico ti invita a salire dietro di lui in bicicletta, ci vai o no?
- C'è il mare un po' mosso: fai lo stesso il bagno?
- Potete aggiungere altre domande simili, inventate da voi!

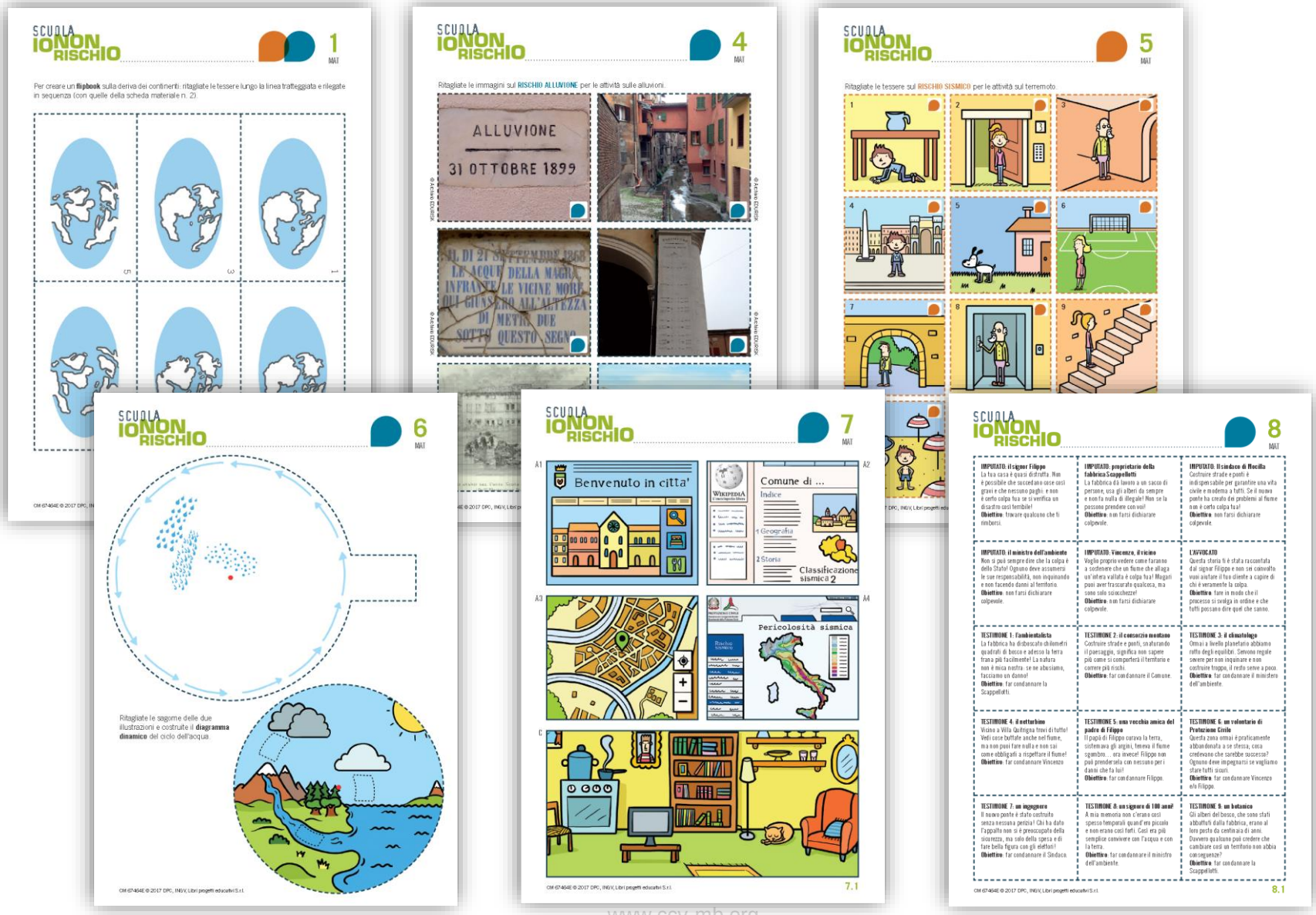
Dopo ogni domanda, date il tempo ai bambini di posizionarsi e poi aprite un breve confronto fra i Sì e i No. Attenzione: non ci sono risposte giuste o sbagliate; il gioco serve solo a farci riflettere sul nostro rapporto col rischio!



CM 67238X © 2017 DPC, INGV, Libri progetti educativi S.r.l.

www.ccv-mb.org

Schede Materiali



Come e’ fatta la scheda

SCUOLA IONON RISCHIO

4 LAB

IL RISCHIO

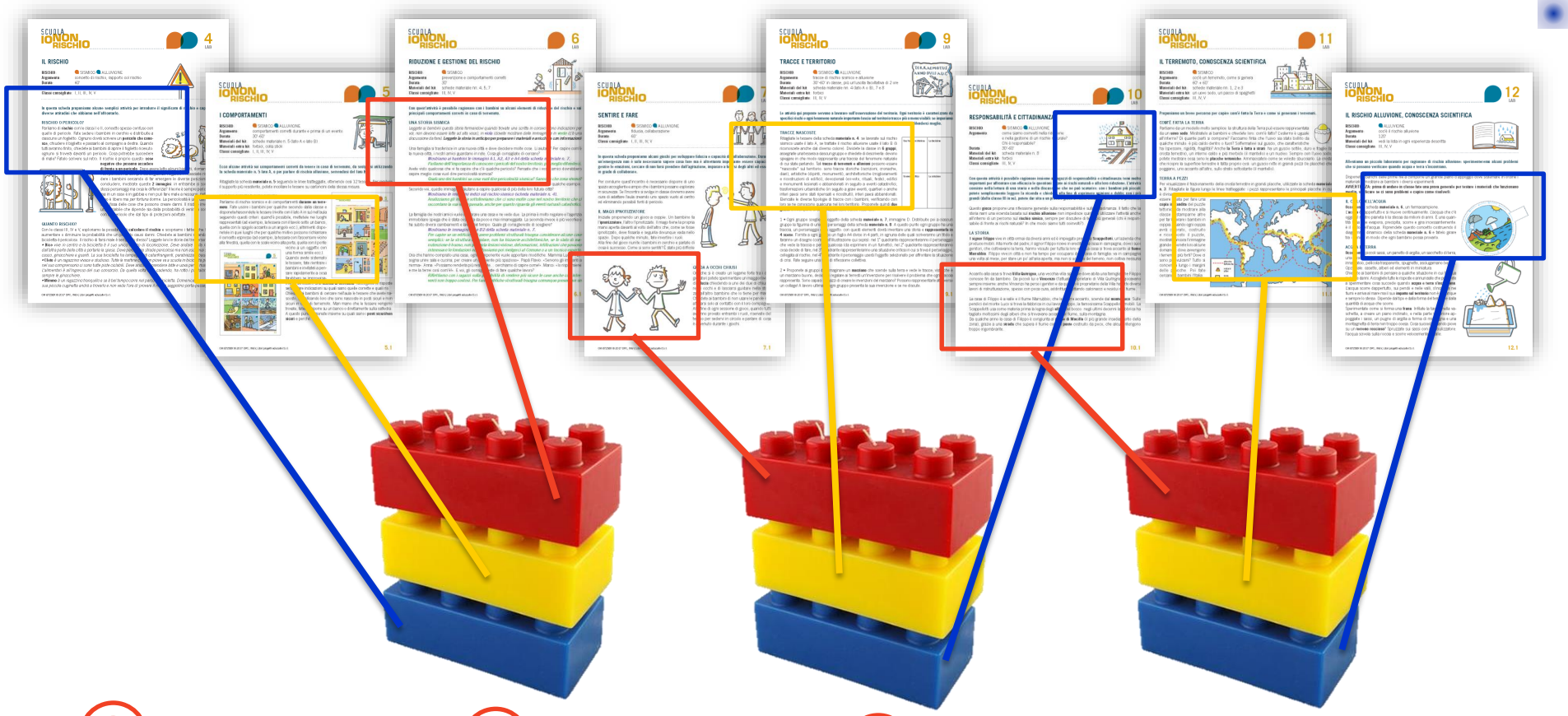
RISCHIO: SISMICO ALLUVIONE
Argomento: concetto di rischio, rapporto col rischio
Durata: 60'
Materiali extra kit: carta bianca, 3 piccole scatole, colla stick
Classi consigliate: I, II, III, IV, V

In questa scheda proponiamo alcune semplici attività per introdurre il significato di rischio e capire le diverse attitudini che abbiamo nell’affrontarlo.

RISCHIO O PERICOLO?

Parliamo di **rischio** con le classi I e II, concetto spesso confuso con quello di pericolo. Fate sedere i bambini in cerchio e distribuite a ciascuno un foglietto. Ognuno dovrà scrivere un **pericolo che conosce**, chiudere il biglietto e passarlo al compagno a destra. Quando tutti avranno finito, chiedete ai bambini di aprire il foglietto ricevuto:

Struttura incontri



Incontro preliminare

Primo incontro 2 ore

Secondo incontro 2 ore

Terzo incontro 2 ore